se l'architettura è buona, chi la ascolta e la guarda ne sente i benefici senza accorgersene.

COMUNE DI QUERO VAS

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI BELLUNO

FONDAZIONE ARCHITETTURA BELLUNO DOLOMITI

PRO LOCO Quero

GRUPPO CENTRO CULTURALE

CONVEGNO DI ARCHITETTURA

CARLO SCARPA

STORIE INEDITE E PROGETTI UNICI

L'evento ha lo scopo di divulgare e celebrare l'opera e l'attività di Carlo Scarpa in occasione del quarantesimo dalla morte (1906 – 1978), valorizzando, attraverso il "racconto" di relatori qualificati, i segni da lui lasciati nel nostro territorio.

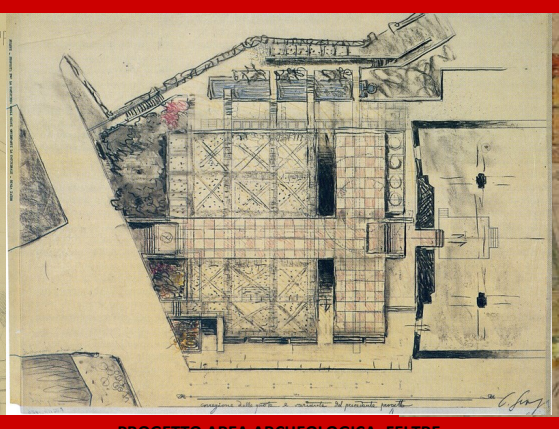
CENTRO CULTURALE QUERO via Nazionale 17, Quero Vas (BL)

VENERDÍ 05 OTTOBRE 2018 ore 8.45

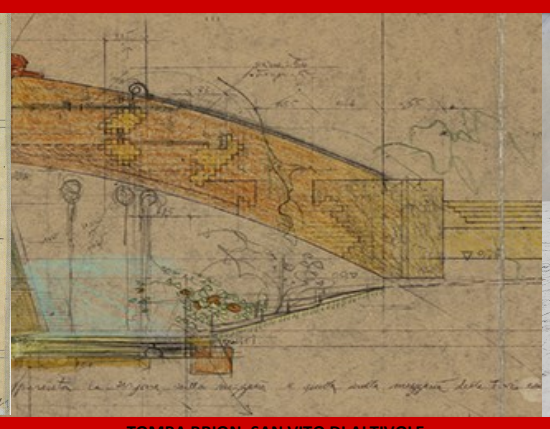
SABATO 06 OTTOBRE 2018 ore 20.30

CASA CURTO _QUERO

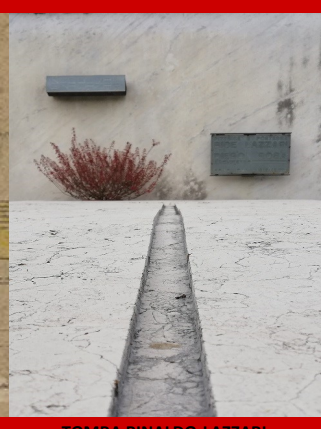
GYPSOTECA CANOVA_POSSAGNO



PROGETTO AREA ARCHEOLOGICA_FELTRE



TOMBA BRION_SAN VITO DI ALTIVOLE



TOMBA RINALDO-LAZZARI-OLIVA_QUERO

Immagini: *MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma. Collezione MAXXI Architettura. Archivio Carlo Scarpa*

VENERDÍ 05 OTTOBRE 2018

Giornata studio per professionisti con credito formativi riconosciuti:

- Architetti
- Ingegneri
- Periti
- Geometri
- Giornalisti

Saranno presenti al convegno anche alcuni studenti della scuola secondaria di secondo grado.

EVENTO GRATUITO PREVIA ISCRIZIONE

SABATO 06 OTTOBRE 2018

Serata divulgativa sull'opera di Carlo Scarpa, sul suo ruolo nel panorama dell'architettura italiana ed internazionale del novecento e sulle opere progettate ma non tutte realizzate nel nostro territorio.
Relazione divulgativa e conoscitiva per non tecnici del Prof**. Johan Linton** e del Prof. **Gabriele Toneguzzi** con filmati e testimonianze inedite rilasciate da persone del luogo che lo hanno conosciuto direttamente.

Tutta la popolazione è invitata
INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio ed il contributo di:

ASCOPIAVE

BIM comuni del piave

Con il contributo del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Bellluno

Tutor del convegno: Lara Gallina 3382476731
Per informazioni: Marica Faccinetto 3491608291
centroculturale.formazione@gmail.com

VENERDÍ 05 OTTOBRE 2018

ORE 8.45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 9.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Introduzione del moderatore

ORE 9.15 - Prof. Johan Linton
"Carlo Scarpa e la Scandinavia"

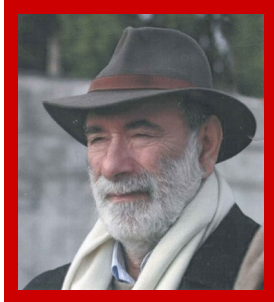
ORE 9.50 - *Arch. Tobia Scarpa*
"Obbligato alla memoria"

ORE 10.20 - *Arch. Guido Pietropoli*
"Memoriae causa"

ORE 10.55 COFFEE BREAK;

ORE 11.10 - *Prof.ssa Orietta Lanzarini*
"Costruire sul pendio.
Le ville e le case di Carlo Scarpa"

ORE 11.45 - Arch. Ferruccio Franzoia
"Il progetto di Carlo Scarpa per la sistemazione dell'area archeologica antistante la cattedrale di Feltre"



ORE 12.15 - *Prof. Gabriele Toneguzzi*
"Carlo Scarpa e il Totenburg di Quero"

ORE 12.40 DIBATTITO

ORE 13.00 PRANZO A BUFFET CON PRODOTTI TIPICI LOCALI ;

ORE 14.00 QUERO: VISITA A CASA CURTO E TOMBA RINALDO - LAZZARI - OLIVA;

ORE 15.00 PARTENZA PER SAN VITO DI ALTIVOLE: VISITA A TOMBA BRION CON IL SUPPORTO DELL' ARCHITETTO PIETROPOLI

SPONSORSHIP

CURRICULUM:

Johan Linton is an architect, designer, teacher and researcher. He has a Masters Degree in Architecture, a Masters Degree in Engineering Physics and a Licentiate Degree in The Theory and History of Architecture. One of his main fields of study is the works and theories of Le Corbusier and he has been invited speaker at the "Rencontres de la Fondation Le Corbusier. He has published a large amount of texts on the Swiss-French architect. He is currently working on a comprehensive dissertation on Le Corbusier´s theories of architecture.Johan has also a research interest in the classical History of Architecture and has published text on both the French and Italian renaissance and baroque architecture. For example he edited the only Swedish published contribution on Andrea Palladio in relation to the 500 years celebration of his birth in 2008. He is also interested in contemporary architecture and published a major study on the Swedish architects Bolle Tham and Martin Videgård at Birkhäuser in 2011. He has also published various texts on the Swedish architect Gert Wingårdh, and texts on international architects such as Peter Eisenman, Rem Koolhaas and Enric Miralles.Johan runs his own practice as an architect and designer, and his furniture has been published and exhibited in Sweden and abroad. He has also created – together with the chief editor Per Magnus Johansson – the Swedish cultural review Arche (2002 – 2010 Psykoanalytisk Tid/Skrift). From the beginning Johan has been a member of the editorial board and responsible for layout and production. He has contributed with texts and translations on architecture, design and art in each issue since the start in March 2002.JL has received awards both for his scientific and artistic work, his works are present in the collections of the Röhsska Museum of Design in Göteborg, Sweden, of the Malmö Museum of Art, Sweden, and of the Kunstindustrimuseet, Copenhagen, Denmark.

"Il mio mestiere, quello dell'architetto, ha come matrice e linea di condotta la logica che le mie scelte arbitrarie del bello hanno determinato. Saper costruire è un debito nei confronti della tecnica. Saper dare un significato alle cose che costruisco è un debito nei confronti della logica richiesta dalle forme. Questa è forma del pensiero e deve essere cristallina."Tobia Scarpa è nato a Venezia nel 1935, dove si laurea in architettura (IUAV) nel 1969. Progettista poliedrico e curioso, nella sua lunga attività professionale si è occupato di architettura, restauro, allestimenti, design, grafica, insegnamento. A partire dagli anni Sessanta si afferma come protagonista della progettazione industriale, attraverso la collaborazione con Venini (Occhi), Gavina (Vanessa), Flos (Fantasma, Foglio, Biagio), B&B (Coronado, Erasmo) e Cassina (Soriana). Lavora poi per una serie di aziende italiane ed estere (Molteni, Unifor, Maxalto, Goppion, Meritalia, Skipper, Poggi, Knoll, Casas, San Lorenzo, Stildomus, Veas, Flaver, Estel, Ono, Testi Fratelli, Atanor). Particolarmente fecondo è il rapporto con il gruppo Benetton, iniziato nel 1964 con la progettazione della prima fabbrica a Ponzano (Treviso) e consolidatosi poi con la definizione dell'intera architettura industriale del gruppo, a tutt'oggi considerata un paradigma estetico-funzionale in questo campo, e completata con i negozi e numerosi interventi di restauro di importanti edifici storici del trevigiano, come Villa Minelli (1972), Villa Loredan (1992), Villa Lia (1994) e il complesso dell'Ex-Tribunale (2017), ora sede delle holding del gruppo, e delle Ex-Carceri - ora Gallerie delle Prigioni - area museale, espositiva e polifunzionale. Sempre nel campo dell'architettura, numerose le abitazioni di nuova edificazione: Casa Lorenzin (1976), Daolio (1988), Meroni (1992); altre frutto di restauri: Villa Fragiacomo (1975), casa Tonolo (1978), casa Casas–Martinez (1989), casa Montezemolo (1992), casa Cacchione (2005) e casa Roversi (2007). Importanti restauri sono stati eseguiti per istituzioni pubbliche e private: Palazzo del Monte a Reggio Emilia (1989), la Loggia dei Cavalieri a Treviso (1990), i Palazzi Brusati Bonasi a Carpi (1994), il museo del Mercato Vecchio di Verona (2000), e le Gallerie dell'Accademia a Venezia (2013) con relativo allestimento delle sale a piano terra inaugurate nel 2015. Recentemente conclusi a Treviso il recupero a uffici dell'edificio dell'ex-Tribunale (2016), il restauro con nuova destinazione a edificio polifunzionale della chiesa di San Teonisto (2017) e delle ex-Carceri (2018).Dal 2001 al 2009 si è dedicato all'insegnamento, alle università di Venezia e Alghero.Numerosi i riconoscimenti internazionali, a partire dal premio Compasso d'Oro del 1969 con la seduta Soriana, cui seguiranno il Neocon Merit Award nel 1982 per la serie Master, il Primer Premio Nacional de Diseño Otorgado per Ronda, Veronica e Albero, nel 1987, l'Auszeichnung für hohe Design Qualität per Pierrot, nel 1992, il premio dell'Industrie Forum Design Hannover per il tavolo Menu, nel 1992. Nel 2008 gli viene assegnato il Compasso d'oro alla carriera.Sue opere sono esposte in numerosi musei del mondo, come la sedia Libertà al Louvre di Parigi, e sono state selezionate per esposizioni temporanee alla Triennale di Milano e alla Biennale di Venezia; alle mostre Terza Nazionale del Marmo di Carrara, "Design aus Italien" a Karlsruhe, "New Domestic Landscape" a New York, "The Work of the Silversmiths' Studio San Lorenzo" a Londra, "Dichiarazione d'interni: appartamenti italiani 1947-1993" a Milano, "Architettura per l'industria. Il caso Benetton", a Oderzo. XXX la Biennale Venezia del 2012, Hornu. Mostre monografiche si sono tenute a Milano ("Afra e Tobia Scarpa, architetti e designers", Padiglione d'arte contemporanea, 1985), New York ("Afra e Tobia Scarpa, architetti e designers", International Design Center, 1985), Preganziol ("Nel mondo di Afra e Tobia Scarpa", Bornello La Piazza, 1992-93), Chicago, Toronto, San Francisco, Los Angeles (Istituto Italiano di Cultura, 2004-2005), Bordeaux (Carlo Scarpa e Tobia Scarpa, "Dialogo sospeso", Museo di Arti Decorative di Bordeaux, 2012).Considerevoli le pubblicazioni a lui dedicate su riviste nazionali e internazionali, e le monografie (le più recenti a cura di Electa nel 2009 e RGEditore nel 2014)

Guido Pietropoli (Rovigo, 19/09/1945). Laurea all'IUAV (Venezia 1970) con lode, relatore Prof. Arch.Carlo Scarpa. Ha lavorato per il progetto dell'Ospedale di Venezia di Le Corbusier. 1972-1976 assistentedi Carlo Scarpa all'IUAV e suo collaboratore per: restauro della Ca' d'Oro, l'ex Convento di SanSebastiano a Venezia e portale monumentale, Tomba Brion, Country Club di Vicenza, Organo deiFrari, chiesa di S. Maria delle Rose a Rovigo, condominio Contrà del Quartiere Vicenza e perl'allestimento di mostre: personale R.I.B.A. Londra, Domus Conestabilis Vicenza, "Mario Cavaglieri"Rovigo. Dopo la morte di Scarpa ha seguito i lavori dell'ex Convento di San Sebastiano a Venezia e delportale monumentale, di villa Ottolenghi a Bardolino.Dal 1980 ha studio professionale a Rovigo.Dal 1989 al 1994 ha progettato componenti per l'edilizia per YKK Tokyo.Progetti di edilizia residenziale e turistico alberghiera a Bibione e Isola di Albarella, il recupero dell'exzuccherificio di Rovigo ad uso Fiera, Centro Congressi e Università, i restauri di Palazzo Terzi e VillaVenier a Sommacampagna. Ha curato il ridisegno della principale arteria stradale di Rovigo.1977-1984 docente e poi direttore della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza.2004 -2006 docente di Architettura degli Interni alla Facoltà di Architettura di Cesena.Allestimenti di mostre su Carlo Scarpa: Tokyo museo Watari-um (1993), Verona Museo Castelvecchio(2000), Treviso Fondazione Benetton (2007), Treviso Centro Scarpa (2010), University of Tennessee(2011), New York Cooper Union (2012), Roma MAXXI (2012).Conferenze e lezioni su Carlo Scarpa: Giappone Università di Koyasan, Vienna MAK, Parigi IstitutoItaliano di Cultura, Knoxville University of Tennessee, New York Cooper Union, Milano Politecnico,Università di Venezia, Vicenza C.I.S.A. Palladio, Verona Castelvecchio, Roma MAXXI, Treviso CentroScarpa, Venezia SIE Ca' Foscari e Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro ecc.
Pubblicazioni
Aménager un ancien couvent, AMC, dicembre 1979, *Carlo Scarpa as educator,* Progressive Architecture, maggio 1981*Invitation au voyage,* Quaderns de Arquitectura, maggio 1984, *Se son rose ... fioriranno*, Watari-um Tokyo, 1993 ,*Il disegno nell'opera di Carlo Scarpa*, Electa, 2000, *Viaggio nell'altra città. Un percorso all'interno della Tomba Brion,* Electa, 2000*, Linee della ricerca contemporanea. Dall'informale alle nuove strutture,* Electa, 2000*, Carlo Scarpa mostra se stesso*, Marsilio, 2004, *Carlo Scarpa. Memoriae Causa,* Fondazione Benetton, gennaio 2007, *Carlo Scarpa. La tomba Brion,* Comune di Altivole, 2009, *Una rapsodia architettonica. Carlo Scarpa e il Palazzetto*, Treviso, 2010*, Le colonne danzanti di casa Ottolenghi*, Silvana Editore, 2011, *Le mani di Carlo Scarpa*, Le Stanze del Vetro, 2013*, Carlo Scarpa,* convegno su Marco Frascari, Virginia Tech University, 2014*, La Melancholia* (video) convegno su Marco Frascari, Virginia Tech University, 2014.

Ricercatrice in Storia dell'architettura all'Università degli Studi di Udine (dal 2005-); ASN – ICAR/18 di Seconda fascia (2014-2020) e di Prima fascia (2018-2024). Ricercatrice post-doc FNS all'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana – USI, per il progetto (2017-2019): "L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980", coordinatore scientifico Nicola Navone. I suoi studi, che spaziano dall'età moderna a quella contemporanea, si concentrano su tre filoni di ricerca principali: la museografia e gli allestimenti espositivi in Italia, con particolare riguardo all'opera di Carlo Scarpa; l'architettura teatrale del XIX e XX secolo, e il disegno di architettura, con attenzione sia ai manoscritti di disegni di epoca rinascimentale, sia alla produzione grafica degli architetti contemporanei. Tra le sue principali pubblicazioni, le monografie: Carlo Scarpa. L'architetto e le arti. Gli anni della Biennale di Venezia 1948-1972, Marsilio, Venezia 2003; Teatri e luoghi per lo spettacolo, Electa, Milano 2008 (con A. Muffato); «Questo libro fu d'Andrea Palladio». Il codice Destailleur B dell'Ermitage, L'"Erma" di Bretschneider, Roma 2015 (con R. Martinis).

Ho conseguito la Laurea in Architettura a Venezia nell'anno 1969, dopo un avventuroso itinerario che lambiva tra l'altro l'Accademia di Belle Arti.
A determinare la mia scelta definitiva era stato il desiderio di accostare, quanto più possibile d'appresso, un architetto il cui linguaggio esercitava su di me una speciale fascinazione. Ho pertanto seguito il Professor Carlo Scarpa in ogni fase del mio iter accademico e mi sono laureato con lui. Questa esperienza e la frequentazione del Professor Scarpa, in un secondo tempo evolutasi in collaborazione, è stata determinante nell'orientare le mie scelte professionali, indirizzate di preferenza a temi di museografia, di restauro e di architettura d'interni. L'attività professionale non mi ha tuttavia impedito di coltivare altri interessi e di esercitare attività di ricerca nel campo della tutela dei beni storici e dell' archeologia anche con incarichi pubblici (Regione Lombardia – Servizio Beni Ambientali, Ministero dei Beni Culturali). Fra i temi di progettazione portati a conclusione, citerò soltanto quelli di maggior impegno, tra cui:
gli interni di Palazzo Albrizzi, a Venezia; - la Vetreria Venini, a Murano; - il restauro di Palazzo Contarini Porta di Ferro a S. Francesco della Vigna, a Venezia;
- risistemazione del Parco "Fossa dei Martiri", nel perimetro del Castello di Brescia; - rilievo critico e identificazione delle strutture di età romana inglobate nel Mastio Visconteo, a Brescia; - il recupero del complesso architettonico di Villa Omodeo, alle Posteghe sul Garda; - restauro de "El Castel" e allestimento del Museo "Enrico Nicoletta", a Pont Saint Martin, Aosta; - il riallestimento della Galleria d'arte moderna Carlo Rizzarda, a Feltre; - recupero e riattamento delle strutture di rilevanza culturale del complesso di antica origine detto "La Badia", nel suburbio occidentale di Brescia.
Poiché ritengo che nel curriculum di chiunque le delusioni siano importanti quanto le soddisfazioni, citerò per concludere alcuni lavori non realizzati che hanno tuttavia richiesto sofferto impegno e lunga riflessione:
- il restauro di Palazzo Martinengo, a Brescia ed il riallestimento della Pinaconeca Tosio Martinengo; - il Museo della Civiltà Punica, nell'isola di Mozia in Sicilia; - la sistemazione dell'area archeologica antistante la Cattedrale di Feltre eseguito in collaborazione con il Professor Carlo Scarpa e che, per una malaugurata serie di incomprensioni, fu accantonato a favore di una soluzione rinunciataria e banale.

Education
– PhD in design and innovation. International joint programme: Università Luigi Vanvitelli (former Seconda Università di Napoli),Universidad de Málaga, Spain, Universidad Técnica de Lisboa, Portugal.January 2016
– MSc eq. in architecture (laurea v.o.), IUAV Venice, 2000
– Diploma in product-industrial design, 1990, SID (Scuola Italiana Design Academy), Padua Academic teaching activities Since 2000 I have held many University position (contract) at: Rome (Sapienza), Florence, Ferrara, Padua, Venice (Iuav), and also at theUniversity of the Republic of San Marino. Writings Since 2006 I have written more than 110 articles about exibit design, architecture, heritage, industrial design, theory and history of these disciplines: unfortunately most of them are written in Italian. Museum exhibit professionale activities Since the mid '90s, I have worked in various European contexts (France especially) planning, designing and executing permanent and temporary museum exhibits. Architectures Since 2000 I have worked at heritage, public, private andindustrial buildings Industrial design I have worked in product and furniture design, railway interiors, interaction design. Editorial board membership
– Il Giornale dell'Architettura, italian architecture magazine, correspondent (2006 > 2014 paper edition, then collaborator for online edition).

SPONSORSHIP

A corollario del convegno verrà proposta una esposizione dei progetti dell'architetto Scarpa, eseguiti e non nel territorio, con la presentazione anche di un inedito.